

ULTIME l'Unità NOTIZIE Il dibattito alla Camera

LA DISCUSSIONE ALLA CAMERA SUL DRAMMA DEI PENSIONATI DI GUERRA

Vigorelli accusato di avere una pensione che non gli spetta

Il ministro del Lavoro ha ottenuto in 12 giorni il passaggio dalla 5 alla 1ª categoria - Il sottosegretario Preti non smentisce l'accusa dell'on. Lopardi

La Camera dei Deputati ha ieri dedicato alla terza seduta notturna al problema delle pensioni di guerra relativamente al «fuero» dell'on. Preti, agli arbitri e alle discriminazioni perpetrate nell'assegnazione delle pensioni, alla disfunzione nel disegno delle pratiche e al comportamento del Sottosegretario nei confronti del personale dipendente.

La seduta ha inizio alle ore 21,35 sotto la presidenza dell'on. Le Macrelli e prende subito la parola il compagno LOPARDI (PSI), il quale aggiunge nuovi elementi di fatto all'opposizione del Sottosegretario, citando numerosi casi di pensioni arbitrariamente revocate o declassate. Tutto ciò - dice l'oratore - in ossequio a una non ben identificata moralizzazione che, come al solito, si intrinsece in un nulla di simile a quanto riferito dal Sottosegretario e precisa l'episodio verificatosi tempo fa a Pavia e sul quale l'on. Le Preti ha intessuto i suoi ricami scandalistici. In

un'atmosfera surrealistica, l'Opposizione chiede che il Sottosegretario rettifichi le sue affermazioni, ma l'interpellato non recede, per cui il compagno LOMBARDI si riserva di riaprire la questione nella seduta di oggi, in sede di processo verbale.

Questa sera, tutti gli interpellanti replicarono all'interpellato con un'efficacia soddisfacente autodefinita dell'on. Le Preti e si dovrebbe infine passare ai voti per l'approvazione o meno del «nuovo corso» instaurato alle Pensioni di guerra.

lascida sotto accusa per lo scandalo navale

TORINO, 20. - Nel corso di una conferenza stampa il ministro delle Giustizie, Scelba, ha dichiarato oggi che l'ex primo ministro lussuosa sarà probabilmente interrogato fra breve circa il suo rifiuto di comparire davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta per testi

Premi Stalin conferiti a Mosca

Le Leap, Brecht, Priit, Iversen, Bonnard, Sanin Cano, Guillen, Hmlang e Priyono

LONDRA, 20. - Radio Mosca cita dall'AP, ha comunicato questa sera i nomi dei vincitori dei Premi Stalin per la pace per il 1954: Alain Le Leap, Segretario generale della Confederazione francese del lavoro; Bertold Brecht, poeta e commediografo tedesco; N. Priit, avvocato; Felix Iversen, professore dell'Università di Helsinki; Louis Bonnard, professore dell'Università di Losanna; Baldomero Sanin Cano, professore, dottore ad honorem della Università di Edimburgo e Bogota (Colombia); Nicolas Guillen, poeta, Cuba; Thakin Kodaw Hmlang, scrittore birmano; Priyono, scrittore dell'Università di stato di Giacarta.

Quarantamila novantenni vivono nell'URSS

MOSCA, 20. - Oltre quarantamila persone di età novantenni vivono nell'URSS, secondo i dati del censimento del 1953. Il numero di novantenni è aumentato di 100 mila unità da 1947 a 1953. Il numero di novantenni è aumentato di 100 mila unità da 1947 a 1953. Il numero di novantenni è aumentato di 100 mila unità da 1947 a 1953.

(continuazione dalla 1ª pagina)

base di discussione le proposte occidentali sul disarmo e sul problema atomico?

Oggi, però, si tratta di sapere se gli accordi di Parigi facilitano il processo verso la distensione, oppure aggravano la situazione internazionale e il pericolo di guerra. Io credo - dice Pajetta - che sia difficile sostenere che il trattato per l'UEO non ostacoli la distensione. Dal momento che per trattare bisogna essere in pace, non si può ignorare che l'URSS ha dichiarato ufficialmente che la ratifica degli accordi di Parigi rende impossibile la trattativa. In secondo luogo, è indubitabile che gli accordi di Parigi, non soltanto pietrificano - come ha detto Chomolov - la situazione internazionale della Germania, ma avviano conseguenze anche peggiori, giacché due Germanie armate sono ben diverse da due Germanie disarmate.

Alcuni democristiani sperano forse di tranquillizzare la loro coscienza, volendo un ordine del giorno che parla di una trattativa dopo la ratifica degli accordi di Parigi. La speranza però è ben diversa dalla realtà e la realtà è che gli accordi di Parigi riarmano la Germania occidentale, rendono permanente la divisione della Europa e compromettono la distensione.

Sta di fatto - prosegue Pajetta, tra l'attenzione della assemblea - che alle proposte sovietiche per una soluzione concordata del problema tedesco non è stata data alcuna risposta a meno di non voler considerare come tale l'aver definito pura propaganda queste proposte. Anzi si continua a dire che l'URSS non vuole libere elezioni in Germania, quando la URSS è il governo della Repubblica democratica tedesca.

Stato di fatto - prosegue Pajetta, tra l'attenzione della assemblea - che alle proposte sovietiche per una soluzione concordata del problema tedesco non è stata data alcuna risposta a meno di non voler considerare come tale l'aver definito pura propaganda queste proposte. Anzi si continua a dire che l'URSS non vuole libere elezioni in Germania, quando la URSS è il governo della Repubblica democratica tedesca.

Politica di pace

Del resto, come è possibile continuare a sostenere con continuità che la politica dell'URSS è aggressiva, quando le guerre di Corea e di Indocina sono finite grazie alle proposte di pace avanzate dall'URSS, quando lo Stato socialista ha dimostrato, anche nei suoi rapporti con la Germania, di volere stabilire relazioni pacifiche con tutte le nazioni, indipendentemente dal loro regime, quando l'URSS ha accettato come

la realtà della Cina popolare. In Birmania il governo intende farsi promotore di un avvicinamento tra la Asia e gli americani. La Finlandia rafforza i suoi rapporti diplomatici e commerciali con l'URSS. In Francia si schierano contro gli accordi di Parigi non soltanto i comunisti, ma uomini come De Gaulle e Daladier. In Inghilterra gli accordi di Parigi non hanno avuto il voto dei laburisti. Solo i socialisti e i democratici italiani approvano l'UEO senza neppure discutere. E insieme con i socialisti - onorevole Rossetti - voteranno i fascisti, gli uomini che sui giornali lo ricordano con il nome di "gruppo dei quattro".

MARTINO (schermendosi): No.

PAJETTA: Direbbero lo stesso se il discorso lo facesse Scelba. (Si ride).

GRONCHI: On. Pajetta, la prego di concludere.

Strategia atomica

PAJETTA: Signor Presidente, non ho voluto dire una battuta. Io intendo piuttosto che il nostro ministro degli Esteri, l'on. Moro, è stato votato dal Parlamento per impegnare il governo italiano ad una iniziativa per eliminare l'interdizione delle armi termonucleari. Abbiamo dovuto constatare in questi giorni che alle riunioni del Consiglio atlantico di Stato Martino, non solo non si è adoperato per realizzare quel voto, ma si è mosso in direzione precisamente opposta. Abbiamo letto infatti che il Consiglio atlantico ha deciso di non scagionare le armi termonucleari, potranno essere usate, ma che è stato fatto un piano per impiegarle, che l'unica guerra possibile oggi è la guerra atomica.

E Montgomery ha dichiarato che la guerra di domani sarà la guerra atomica. Il generale Stevenson, capo dell'aviazione americana in Inghilterra, ha già precisato su quali basi e città dell'Europa orientale gli occidentali intendono gettare le bombe atomiche. Questa è la politica della strategia dell'UEO. E' evidente, dunque, che parlare di pace e di trattative, nel momento in cui si chiede la ratifica di questo patto, significa irridere al Parlamento.

Questa politica estera non si giustifica con gli interessi dell'Italia né con gli interessi dell'Europa. Questa politica estera si giustifica soltanto con la politica interna che il governo intende perseguire, con la politica di guerra atomica che il governo intende perseguire, con la politica di guerra atomica che il governo intende perseguire.

LA CATASTROFE DELL'APPARECCHIO ITALIANO NELLA BAI DI GIAMAICA

Quattro passeggeri del tragico aereo venivano da un piccolo paese siciliano

Lo strazio della madre di Rosalia D'Ugo, la bimba che era sopravvissuta al disastro e che il panico ha fatto annegare - La commissione d'inchiesta americana ha iniziato i suoi lavori

(continuazione dalla 1ª pagina)

Preti scende dalla sedia su cui si trova e con limitati gesti delle braccia vuol manifestare la sua ignoranza in merito. Invano, dai banchi di sinistra si chiede l'on. Lopardi una spiegazione precisa della grave denuncia. Dopo le gesticolazioni, il Sottosegretario risale sulla sua sedia, confortato dallo scampare del presidente, che ristabilisce il silenzio nell'aula.

Frank Messina ha concluso il suo racconto con un nodo in gola. E i medici non hanno potuto che confermarlo: sul corpo della bimba non vi è traccia di ustione e il rapporto di morte per annegamento.

Tra i rottami che galleggiavano sulla baia, i pompieri hanno ripescato pacchi postali e natalizi, una bambola senza testa, un berretto da aviatore, lettere e cartoline, un soprabito e una sciarpa da donna, la fotografia di un soldato italiano.

Il barbiere Salvatore Ventimiglia, di 45 anni, andava a raggiungere tre fratelli che già in America da tempo, gli avevano mandato l'atto di richiamo. Egli era molto ben voluto in paese, dove gestiva un locale ben avviato. Aveva l'intenzione di farsi raggiungere al più presto dalla moglie e dalla sorella, residenti con lui ad Altavilla Milicia.

Senza figli desiderosi di adottare un bambino. Un nuovo tentativo di rapimento ha avuto luogo questo pomeriggio, ma esso è fortunatamente fallito, ed ha anzi fornito un dato per cui il terzo rapimento, elementi utili per le ricerche del piccolo Patrick.

L'on. Elisabetta CONCI espone il parere che i democristiani debbano dire una loro parola; e la dice: in favore di Preti, naturalmente, al quale tuttavia fa presente che «nessuno deve presumere che le proprie azioni non siano mai criticabili».

Di questo parere, non è invece, l'interpellato. Con la mano destra appoggiata sullaanca e con il braccio sinistro in continuo movimento sussultorio, l'on. PRETI pronuncia per oltre un'ora la attesa arringa in difesa di se stesso con un tono di voce arrogante che ricorda a quanto quello tanto caro all'on. Fanfani. Per poter più efficacemente difendersi, deve ribadire le accuse di fanfolloneria lanciate contro i suoi impiegati ed esaltare i meriti di padronali di superstruttamento introdotti al Sottosegretario per il «nuovo corso» delle pratiche giacenti, senza dire, però, in quale misura alla celerità ottenuta corrispondano serietà e obiettività. Ma perché non si creda che da parte nostra si pecchi di faziosità, ecco un saggio della «nopsis» delle amende di Preti alle precise critiche rivolte dall'Opposizione: «Si è perfino propagandato ai quattro venti che io, per far presto, avrei dato disposizioni di risolvere negativamente il maggior numero possibile di pratiche, mentre la realtà è che pretendo solo una maggiore sollecitudine. Si è detto anche che io sottopongo gli impiegati ad un vero e proprio superfruttamento, equivocando intenzionalmente sul fatto che ho preteso sin dall'inizio l'osservanza dell'ufficio e un minimo di rispetto. Si è detto che io disporrei la revisione delle

La fine di Rosalia D'Ugo, di Loreto Ansalone e di Salvatore Ventimiglia, tutti di Altavilla Milicia, ha gettato nel lutto un gruppo di famiglie italo-americane di Chicago. La signora Natalia D'Ugo, apprendendo che ha avuto un grave collasso dal quale ancora non si è ripresata, la piccola era la prima delle due figlie: altre due avrebbero dovuto seguirlo in un secondo tempo con il nome di Rosalia e di Salvatore.

Un altro dei passeggeri periti nel disastro, Nicola Ruscilli, di Lanciano (Chieti) era in viaggio verso Corpus Christi (Texas) dove ha il fratello Vincenzo, e dove aveva trovato da lavorare. La commissione dell'aviazione civile ha effettuato indagini e primi rilievi sul luogo della sciagura, in vista dell'inchiesta preliminare. L'udienza, che si svolgeranno a partire da giovedì, sarà circa due settimane e saranno dirette da Joseph Fliet. Dopo tale inchiesta preliminare si svolgerà un'inchiesta pubblica. La polizia monta la guardia intorno ai rottami recuperati, che serviranno agli incaricati delle indagini per stabilire le cause della sciagura.

Senza figli desiderosi di adottare un bambino. Un nuovo tentativo di rapimento ha avuto luogo questo pomeriggio, ma esso è fortunatamente fallito, ed ha anzi fornito un dato per cui il terzo rapimento, elementi utili per le ricerche del piccolo Patrick.

La bambina era stata affidata ad Ansalone, un bracciante di 39 anni, atteso a Chi-

capo dalla moglie e dal figlio. L'Ansalone aveva deciso in primo tempo di fare il viaggio per mare, ma poi, quando seppe che i suoi compaesani andavano in aereo, aveva preferito partire con loro. Egli lascia ad Altavilla Milicia i vecchi genitori e sei sorelle.

Un bamba di nove mesi, Patrick Bergin, è stato rapito a Dublino, mentre la madre era entrata in un negozio di giocattoli ad acquistare un regalo per lui. E' il terzo rapimento che si verifica nella capitale irlandese da due anni a questa parte, per cui è sorto il sospetto che a compierlo siano stati i membri di una banda specializzata in questo genere di crimini.

Un treno merci ed un treno adibito al trasporto di bestiame si sono scontrati questa sera a una cittadina, pare a causa della distesa nebbia.

La bambina era stata affidata ad Ansalone, un bracciante di 39 anni, atteso a Chi-

capo dalla moglie e dal figlio. L'Ansalone aveva deciso in primo tempo di fare il viaggio per mare, ma poi, quando seppe che i suoi compaesani andavano in aereo, aveva preferito partire con loro. Egli lascia ad Altavilla Milicia i vecchi genitori e sei sorelle.

Un bamba di nove mesi, Patrick Bergin, è stato rapito a Dublino, mentre la madre era entrata in un negozio di giocattoli ad acquistare un regalo per lui. E' il terzo rapimento che si verifica nella capitale irlandese da due anni a questa parte, per cui è sorto il sospetto che a compierlo siano stati i membri di una banda specializzata in questo genere di crimini.

Un treno merci ed un treno adibito al trasporto di bestiame si sono scontrati questa sera a una cittadina, pare a causa della distesa nebbia.

La bambina era stata affidata ad Ansalone, un bracciante di 39 anni, atteso a Chi-

capo dalla moglie e dal figlio. L'Ansalone aveva deciso in primo tempo di fare il viaggio per mare, ma poi, quando seppe che i suoi compaesani andavano in aereo, aveva preferito partire con loro. Egli lascia ad Altavilla Milicia i vecchi genitori e sei sorelle.

Un bamba di nove mesi, Patrick Bergin, è stato rapito a Dublino, mentre la madre era entrata in un negozio di giocattoli ad acquistare un regalo per lui. E' il terzo rapimento che si verifica nella capitale irlandese da due anni a questa parte, per cui è sorto il sospetto che a compierlo siano stati i membri di una banda specializzata in questo genere di crimini.

Un treno merci ed un treno adibito al trasporto di bestiame si sono scontrati questa sera a una cittadina, pare a causa della distesa nebbia.

La bambina era stata affidata ad Ansalone, un bracciante di 39 anni, atteso a Chi-

capo dalla moglie e dal figlio. L'Ansalone aveva deciso in primo tempo di fare il viaggio per mare, ma poi, quando seppe che i suoi compaesani andavano in aereo, aveva preferito partire con loro. Egli lascia ad Altavilla Milicia i vecchi genitori e sei sorelle.

Un bamba di nove mesi, Patrick Bergin, è stato rapito a Dublino, mentre la madre era entrata in un negozio di giocattoli ad acquistare un regalo per lui. E' il terzo rapimento che si verifica nella capitale irlandese da due anni a questa parte, per cui è sorto il sospetto che a compierlo siano stati i membri di una banda specializzata in questo genere di crimini.

Un treno merci ed un treno adibito al trasporto di bestiame si sono scontrati questa sera a una cittadina, pare a causa della distesa nebbia.

UN AUTOBUS PRECIPITA IN UN BURRONE

Oltre quaranta operai messicani periti in un incidente stradale

CITTA' DEL MESSICO, 20. - Un incidente stradale che ha provocato la morte di oltre 40 operai è avvenuto sulla strada tra Toluca e Zitacuaro, a circa 150 km. da Città del Messico.

Il conducente di un autobus che trasportava operai lavoratori alla costruzione di una diga, giunto in una curva ha perduto il controllo del veicolo, che è precipitato in un burrone. Sembra che l'autista si trovasse in stato di ebbrezza.

Ventidue operai sono rimasti uccisi sul colpo, altri venti sono morti durante il trasporto all'ospedale. Una decina di operai sono stati ricoverati in ospedale, ma le loro ferite sono così gravi che si teme che essi non potranno sopravvivere.

Gaston Dominici di nuovo interrogato

PARIGI, 20. - Secondo l'interrogatorio pervenuto stamane alla direzione della polizia giudiziaria della «Sûreté», le relazioni fatte ieri a Marsiglia da Gaston Dominici al commissario Clenevier, saranno minutamente verificate. La loro veridicità non è affatto esclusa. I funzionari della polizia parigina che stamane, a quanto si dice, hanno nuovamente interrogato Gaston Dominici, si recheranno questo pomeriggio a

Arbenz in Svizzera

MONTREAL, 20. - Il deputato presidente del Guatemala, Jacob Arbenz, è passato sabato da Montreal diretto ad Amsterdam in compagnia della moglie e dei tre figli. Si ritiene che la sua destinazione sia la Svizzera

Un tentativo di speculazione finto nel ridicolo

Smentito l'arresto di Grosics portiere della nazionale magiara

VIENNA, 20. - L'agenzia ufficiale di stampa magiara «MTI» ha smentito stasera che i due assi del calcio ungherese Gyula Grosics e Sandor Geller siano stati arrestati per contrabbando di colze di nalton.

Grosics comunica l'agenzia che è tuttora infortunato ad una spalla. Egli tuttavia, pur non essendo ancora completamente ristabilito, si è regolarmente allenato mercoledì scorso. Quanto a Geller, egli è sceso ieri regolarmente in campo con la sua squadra, il «Voros Lobogor».

La notizia che i due portieri ungheresi erano stati arrestati per il contrabbando di nalton, è stata smentita da un giornale di Vienna noto per il periodico lancio di «balle».

Permane la radioattività intorno all'isola di Bikini

TOKIO, 20. - In seguito agli studi effettuati dai tecnici della «Orup» Maru, l'Istituto giapponese per la pesca ha reso noto che le acque del mare ed i pesci che si pescano nell'area di Bikini risultano, dopo gli esperimenti termonucleari della primavera scorsa, ancora radioattivi tanto da non consentire la pesca.

Si ritiene che il plancton radioattivo possa essersi spostato verso altre parti del Pacifico e che, essendo esso uno degli alimenti principali dei pesci, sia a causa della radioattività riscontrata, in questi pesci, che i fuori della zona di Bikini.